

Comunicato stampa del **Municipio**

Inserimento della Scuola media Lugano 1 nell'area dell'ex Macello e delle Scuole Lambertenghi

Il Municipio nella sua seduta odierna ha preso atto del nuovo studio volto ad approfondire la possibilità di trasferire la Scuola media Lugano 1 nel comparto delle Scuole Lambertenghi. Dall'analisi è emerso che tutte le ipotesi d'inserimento di un nuovo edificio scolastico in quest'area pongono problemi di fattibilità. L'Esecutivo ritiene quindi che l'ubicazione più adeguata per la Scuola media sia il comparto di Palazzo degli Studi di Viale Cattaneo.

Alla luce dei risultati di un primo studio di fattibilità per l'inserimento della Scuola media (SM) Lugano 1 nell'ex Macello - ubicazione risultata inadeguata -, lo scorso mese di ottobre la Città ha richiesto un approfondimento esteso all'intero comparto delle Scuole Lambertenghi. La valutazione ha preso in considerazione diversi scenari: il riutilizzo di strutture esistenti, con sopraelevazione di Casa Luce o delle Scuole elementari (SE) Lambertenghi, e l'occupazione delle aree libere a sud o a nord delle SE. Nessuna di queste ipotesi è stata ritenuta percorribile per le seguenti ragioni.

Casa Luce è un bene culturale d'interesse locale, inserito in un perimetro di rispetto d'interesse cantonale, e non ha né le dimensioni né le caratteristiche idonee a una trasformazione in edificio scolastico. Anche la sopraelevazione delle SE Lambertenghi appare una soluzione complessa, poco rispettosa del progetto originale e non praticabile dal punto di vista tecnico e funzionale: i temi architettonici e gli equilibri esistenti verrebbero, infatti, fortemente alterati.

Le ipotesi di occupare le aree libere a nord o a sud delle SE Lambertenghi pongono seri problemi di fattibilità, poiché sarebbe necessaria una variante di PR. Inoltre, il Municipio ritiene che l'inserimento di nuovi edifici a nord sui campetti di basket e di calcio - considerati i vincoli voluti dall'Esecutivo stesso e dal Consiglio comunale per tutelare il comparto - metterebbe a repentaglio le qualità urbane e funzionali di un'area che annovera due beni d'interesse cantonale e tre beni culturali d'interesse locale (tra cui Casa Luce e l'ex Macello). Anche il parco giochi e i campetti di quartiere sono degli spazi intergenerazionali di grande valore aggregativo, molto apprezzati dalla popolazione e che vanno conservati. Questo scenario non può quindi essere sostenuto. L'edificazione a sud delle SE, dal canto suo, è resa problematica dalle strutture esistenti e dalla presenza d'importanti alberature. Inoltre, i vincoli di altezza dati dal PR imporrebbero un'organizzazione non ottimale e una suddivisione in due edifici distinti.

Alla luce di queste considerazioni e di quelle del precedente studio emerge come l'inserimento della SM nel comparto analizzato sia difficoltosa, per ragioni pianificatorie ma anche finanziarie.

Lo stato degli edifici delle SE non è, infatti, tale da giustificare una demolizione, anche solo parziale, per la realizzazione di una SE e di una SM congiunte. Non da ultimo, sono evidenziati i limiti rilevanti posti dall'incompatibilità di una nuova edificazione con la preservazione dei contenuti e delle qualità legate alla tutela delle pregevoli edificazioni presenti e della sostanza urbanistica dell'area.

Il Municipio ritiene quindi che non vi siano le condizioni per consentire un'edificazione sostenibile e in tempi accettabili di una nuova sede della SM Lugano 1 in un comparto complesso quale l'area dell'ex Macello e delle Scuole Lambertenghi. In conclusione, l'ubicazione più adeguata per la SM resta il comparto di Palazzo degli studi di Viale Cattaneo, dove secondo il Municipio andrebbe ricercata una soluzione architettonica di pregio, nel rispetto degli aspetti urbanistici e della sostanza storica esistente.

Per ulteriori informazioni:

Cristina Zanini Barzaghi, Municipale, Area Costruzioni e Servizi urbani,
tel. 058 866 70 11